

PIANO DI STUDIO DEL CDS

L36 – SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Facoltà di
Scienze della Società e della Comunicazione

*Coorte A.A. 2025-2026
Documento emesso in data: 06 giugno 2025*

Sommario

Sommario

1 – Presentazione	3
1. Il Corso di Studio in breve	3
2. Obiettivi formativi specifici del Corso.....	4
3. Profili professionali e sbocchi occupazionali.....	4
4. Requisiti di accesso.....	4
5. Sito del corso di laurea.....	4
2 – Percorso di Formazione	5
1. Curriculum: Statutario.....	5
Schede didattiche dei singoli insegnamenti.....	5

I PROGRAMMI DIDATTICI (MODULI) DI CIASCUN
INSEGNAMENTO SARANNO SUSCETTIBILI DI MODIFICHE
DOVUTE A EVENTUALI FUTURE INTEGRAZIONI DEI COMITATI
D'INDIRIZZO.

1 – PRESENTAZIONE

1. Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea triennale in Scienze Politiche e relazioni Internazionali appartiene alla classe di Laurea in Scienze Politiche e delle relazioni Internazionali (L-36).

Scienze Politiche e Relazioni Internazionali è un Corso di Laurea interdisciplinare nel quale si intendono integrare conoscenze di base e specialistiche negli ambiti economico, sociale, giuridico, politologico e storico. L'obiettivo è quello di fornire una specifica competenza negli aspetti transnazionali economico-sociali dell'odierna realtà, e di formare figure professionali capaci di inserirsi in diversi contesti lavorativi. Gli obiettivi scientifici, culturali e professionali del Corso di Laurea sono:

- fornire conoscenze culturali relative all'internazionalizzazione e globalizzazione dei processi economici e politici, ivi compresa la loro dimensione europea;
- rafforzare le conoscenze linguistiche degli studenti, attraverso lo studio della lingua inglese e di una seconda lingua, indispensabili per l'avvio delle carriere professionali di ciascuno;
- creare abilità professionali sia nell'ambito dell'amministrazione statale (incluse le rappresentanze diplomatiche e consolari), sia nell'ambito dei quadri di livello medio delle organizzazioni internazionali;
- offrire adeguate competenze da utilizzare nelle imprese che operano su mercati esteri, con riferimento sia alle nuove condizionalità ed opportunità determinate dalle strategie internazionali, europee e nazionali per lo sviluppo sostenibile, sia all'evoluzione del sistema di accordi multilaterali di area regionale;
- formare una conoscenza comparata dei fenomeni sociali da impiegare nei settori dei servizi, dei beni culturali, del turismo e della comunicazione.

Il Piano di studi del Corso di Laurea, prevede l'indirizzo Statutario il cui obiettivo è quello di fornire una preparazione attraverso un quadro interdisciplinare, nel quale le basilari competenze politiche, storiche, economiche e giuridiche sono potenziate dai necessari approfondimenti nei settori delle relazioni internazionali e delle politiche pubbliche.

Il Corso di Laurea forma professionisti specializzati nella gestione delle relazioni tra Stati, organizzazioni internazionali, aziende multinazionali e altri enti che operano su scala globale, in grado di svolgere un ruolo cruciale nella promozione degli interessi nazionali o aziendali, nella risoluzione di conflitti e nella facilitazione della cooperazione internazionale, nei rapporti commerciali internazionali, nella gestione e nello sviluppo delle relazioni commerciali tra aziende di diversi paesi.

2. Obiettivi formativi specifici del Corso

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti individuati dalla classe di riferimento il corso di laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali si propone di integrare le conoscenze di base tipiche di una formazione interdisciplinare negli ambiti economico, giuridico, politologico, sociologico e storico con una preparazione caratterizzante orientata sulla dimensione internazionale degli ambiti stessi, al fine di sviluppare una specifica competenza negli aspetti transnazionali e internazionali dell'odierna realtà economico-sociale.

Il percorso di studi si completa di attività affini volte ad arricchire il bagaglio di competenze dello studente con particolare attenzione agli ambiti giuridici e alla sfera interventistica legata al contesto psico – sociale.

L'articolazione del corso di studi ha di mira i seguenti obiettivi:

- fornire conoscenze culturali rivolte alla internazionalizzazione e globalizzazione dei fenomeni politici e sociali, ivi compresa la loro dimensione comunitaria europea;
- creare abilità professionali sia nell'ambito dell'amministrazione statale, inclusi gli uffici di rappresentanza diplomatica, sia nell'ambito dei quadri di livello medio delle organizzazioni internazionali governative e non governative, tra cui quelle di volontariato con scopi umanitari;
- offrire adeguate competenze da utilizzare nelle imprese pubbliche e private (nazionali e multinazionali), coinvolte in rapporti commerciali e finanziari internazionali sia all'interno che all'esterno della Unione europea;
- formare una conoscenza comparata dei fenomeni sociali da impiegare nei settori dei servizi, dei beni culturali, del turismo e della comunicazione

3. Profili professionali e sbocchi occupazionali

- ❖ Tecnico degli affari esteri e delle relazioni internazionali
- ❖ Tecnico dei rapporti commerciali internazionali

4. Requisiti di accesso

È richiesta una preparazione corrispondente a quella mediamente acquisita attraverso la formazione scolastica a livello d'istruzione secondaria superiore. Per approfondimenti consultare il "Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio" sul sito istituzionale:

<https://www.unimercatorum.it/ateneo/documenti-ufficiali>.

5. Sito del corso di laurea

<https://www.unimercatorum.it/corsi-di-laurea/scienze-politiche-e-relazioni-internazionali>

2 – PERCORSO DI FORMAZIONE

Il percorso di formazione complessivo è stato progettato sulla base dei requisiti previsti dal SUA-CdS. Il corso di Laurea in L36 – *Scienze Politiche e relazioni Internazionali* si articola nei seguenti curricula formativi:

1. Curriculum: STATUTARIO

1. Curriculum: Statutario

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	BASE	ECON-01/A	Microeconomia	9
	BASE	STAT-01/A	Statistica	6
	BASE	GSPS-02/A	Scienze della politica	12
	BASE	HIST-03/A	Storia contemporanea e processi socioeconomici	9
	CARATTERIZZANTI	GSPS-05/A	Sociologia generale nelle relazioni internazionali	9
	CARATTERIZZANTI	GSPS-04/B	Storia delle relazioni internazionali	9
	CARATTERIZZANTI	GSPS-01/A	Filosofia politica	9
II	BASE	GIUR-05/A	Diritto pubblico	6
	BASE	ANGL-01/C	Inglese per le relazioni internazionali	6
	CARATTERIZZANTI	ECON-01/A	Macroeconomia	6
	CARATTERIZZANTI	ECON-02/A	Politica economica	9
	CARATTERIZZANTI	GSPS-08/A	Sociologia economica e del lavoro	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-09/A	Diritto internazionale	9
	CARATTERIZZANTI	GSPS-07/A	Sociologia dei fenomeni politici	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-01/A	Diritto privato	6
III	CARATTERIZZANTI	ECON-04/A	Economia applicata	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-11/A	Diritto privato comparato	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-10/A	Diritto dell'Unione europea	9
	AFFINI	GIUR-04/A	Diritto del lavoro	9
	AFFINI	PSIC-04/A	Psicologia delle emergenze	9
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Abilità informatiche e telematiche	3
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova Finale	6
TOTALE				180

Schede didattiche dei singoli insegnamenti

La progettazione didattica di dettaglio dei singoli insegnamenti avviene, da parte dei docenti sotto la supervisione del coordinatore del Corso di Laurea, attraverso compilazione delle schede di progettazione. Gli insegnamenti a scelta vengono pianificati entro giugno dell'anno solare di inizio dell'attività accademica.

Di seguito si presentano le schede di progettazione didattica dei singoli corsi per ordine di anno accademico.

MICROECONOMIA	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-01/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Giuseppe Mauro
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Per interpretare ed analizzare i fenomeni politici e sociali è necessario conoscere le nozioni di base dell'economia. Queste nozioni sono al centro dell'insegnamento di microeconomia. Grazie a questo insegnamento, gli studenti impareranno cosa si intende per economia di mercato e come funzionano i mercati. Impareranno inoltre che, per funzionare in modo corretto, i mercati richiedono in molti casi l'intervento della mano pubblica.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento di microeconomia consentirà allo studente di comprendere quali sono le determinanti del comportamento di consumatori ed imprese e come questi soggetti interagiscono sui mercati. In particolare, lo studente imparerà quali sono gli obiettivi dei consumatori e quelli delle imprese e come questi soggetti operano per conseguire tali obiettivi. Inoltre, lo studente imparerà come funzionano i mercati e come si formano i prezzi. Infine, lo studente imparerà le differenze tra forme di mercato diverse - concorrenza, oligopolio, monopolio - e sarà in grado di comprendere perché forme di mercato diverse comportano esiti diversi sul piano dell'efficienza economica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo scopo dell'insegnamento è quello di fornire allo studente gli strumenti concettuali per leggere e interpretare la realtà economica contemporanea. Per questa ragione, le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dal reale.

Quali sono gli effetti degli incentivi pubblici sull'acquisto di auto elettriche? È giusto che risorse pubbliche vengano impiegate per beneficiare solo coloro che intendono acquistare un'auto elettrica?

Perché le autorità multano gli operatori telefonici o le compagnie petrolifere quando aumentano in contemporanea i loro prezzi? E perché non multano anche i ristoratori oppure i baristi che aumentano i prezzi?

Grazie alle conoscenze acquisite, lo studente sarà in grado di cogliere gli elementi essenziali sollevati da queste domande e sarà in grado di fornire una risposta argomentata.

Autonomia di giudizio

Cosa succede se le autorità liberalizzano il settore del trasporto pubblico consentendo l'ingresso di operatori della sharing economy (Uber)? Quali sono gli effetti di questa liberalizzazione per i tassisti e per il valore delle loro licenze? E quali sono gli effetti per i consumatori? Esiste un conflitto di interessi tra tassisti e consumatori? E se esiste un conflitto, qual è il punto di mediazione migliore?

Questo tipo di questioni animano il dibattito pubblico e sono spesso veicolo di manipolazione della pubblica opinione. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili sulle questioni di natura economica e di valutare, alla luce di queste informazioni, la fondatezza delle opinioni altrui.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. È la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1- Aspetti introduttivi | 26- I costi di breve periodo |
| 2- I temi della Microeconomia | 27- I costi di lungo periodo |
| 3- La domanda di mercato | 28- La funzione di costo di lungo periodo |
| 4- L'offerta di mercato | 29- 29 - Costi medi e costi marginali |
| 5- L'equilibrio di mercato | 30- Costi di breve periodo e costi di lungo periodo |
| 6- La dimensione delle variazioni dell'equilibrio di mercato | 31- Quantità e prezzi nella massimizzazione del profitto |
| 7- Elasticità della domanda di mercato | 32- Ricavo marginale, costo marginale e massimizzazione del profitto |
| 8- Equilibrio di mercato ed elasticità della domanda e dell'offerta | 33- L'offerta delle imprese price taker |
| 9- Principi e preferenze dei consumatori | 34- Offerta di lungo e di breve periodo delle imprese price taker |
| 10- Le curve di indifferenza | 35- Domanda e offerta di mercato in concorrenza perfetta |
| 11- Sostituzione tra beni | 36- L'equilibrio di breve e di lungo periodo in concorrenza perfetta |
| 12- Utilità | 37- La proprietà di efficienza dei mercati concorrenziali |
| 13- Il vincolo di bilancio | 38- Le tasse e i sussidi |
| 14- La scelta del consumatore | 39- Le politiche a favore dell'aumento del prezzo |
| 15- Massimizzazione dell'utilità | 40- Tariffe e quote sulle importazioni |
| 16- Prezzi e domanda | 41- Equilibrio generale e criteri di valutazione della performance economica |
| 17- Reddito e domanda | 42- Equilibrio generale di scambio |
| 18- Effetto di sostituzione ed effetto di reddito | 43- Equilibrio generale con produzione |
| 19- La misurazione del benessere del consumatore | 44- La fissazione del prezzo in regime di monopolio |
| 20- Le tecnologie di produzione | 45- La riduzione del benessere nel monopolio |
| 21- Produzione con un input variabile | |
| 22- Produzione con due input variabili | |
| 23- Il saggio marginale di sostituzione tecnica | |
| 24- Rendimenti di scala | |
| 25- Differenze di produttività e cambiamento tecnologico | |

- | | |
|--|--|
| 46- La fissazione del prezzo per differenti quantità | 50- Ulteriori modelli di oligopolio non collusivo |
| 47- La fissazione di prezzi diversi in mercati diversi | 51- L'oligopolio collusivo |
| 48- Ingresso nel mercato e concorrenza monopolistica | 52- Esternalità e inefficienza |
| 49- L'oligopolio non collusivo: i modelli di Cournot e di Bertrand | 53- I requisiti di un'area valutaria ottimale |
| | 54- I costi e i benefici di un'area valutaria ottimale |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - Microeconomia (6° ediz.), di Katz, Rosen, Bollino e Morgan, McGraw-Hill)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

STATISTICA	
Settore Scientifico Disciplinare	STAT-01/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Francesco Maria Sanna
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti di base per l'analisi statistica di dati elementari, derivanti da rilevazioni totali o parziali, con particolare riferimento alle applicazioni in campo economico e sociale.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti acquisiranno le conoscenze relative agli strumenti di analisi statistica univariata e bivariata di uso più frequente e saranno in grado di valutare i risultati ottenuti in contesti diversi (rilevazioni totali e parziali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di analizzare autonomamente semplici problemi di analisi in campo economico e/o sociale, scegliendo gli strumenti statistici di volta in volta più opportuni.

Autonomia di giudizio

La padronanza degli strumenti di analisi consentirà agli studenti di valutare autonomamente il livello di attendibilità dei risultati conseguiti.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Le conoscenze e competenze acquisite consentiranno agli studenti di approfondire tematiche più avanzate, con particolare riferimento alle linee di approfondimento presentate per sommi capi al termine del corso.

Programma didattico

- 1- Introduzione al corso
- 2- Le fonti e indagine statistica
- 3- I dati
- 4- Le frequenze
- 5- Rappresentazioni grafiche
- 6- Indici di posizione: la media aritmetica
- 7- Proprietà della media aritmetica
- 8- Gli altri indici di posizione: moda, mediana e percentili
- 9- La variabilità: concetti generali
- 10- Gli indici di variabilità
- 11- Scomporre la variabilità per leggere i dati. La concentrazione
- 12- Indici di forma. Mutabilità per caratteri qualitativi
- 13- Le tabelle a doppia entrata
- 14- Analisi di interdipendenza: il coefficiente di correlazione lineare
- 15- Il metodo dei minimi quadrati e la retta di regressione
- 16- Applicazioni della regressione lineare e complementi
- 17- Misura di associazione per fenomeni qualitativi: indice X^2
- 18- Indici di associazione per variabili miste: N^2 (ANOVA)
- 19- La probabilità: definizione e cenni storici
- 20- Principali teoremi sulla probabilità
- 21- Il concetto di variabile casuale
- 22- La variabile casuale Binomiale
- 23- La variabile casuale Normale
- 24- Le tavole della v.c. Normale e il loro uso
- 25- Universo e campione. Il campione casuale semplice.
- 26- Cenni a schemi più complessi di campionamento
- 27- Introduzione all'inferenza statistica
- 28- Dalla stima puntuale alla stima intervallare: l'intervallo di confidenza.
- 29- Intervallo di confidenza per la media dell'universo
- 30- La verifica delle ipotesi: generalità e tipologie di errori
- 31- Verifica di ipotesi per una media e per una proporzione
- 32- Temi di approfondimento 1: Riflettere sui dati: il bilancio demografico nazionale
- 33- Temi di approfondimento 2: tipologie di dati e loro sintesi
- 34- Temi di approfondimento 3: a proposito di serie temporali
- 35- Temi di approfondimento 4: i possibili inganni della statistica
- 36- Una finestra sul mondo: le tante vie per ulteriori approfondimenti

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma

delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - M. e Rizzi, A. – Statistica. Metodi esplorativi e inferenziali, Carocci, 2005 (limitatamente ai capitoli e paragrafi che verranno indicati durante le videolezioni)
 - Materiali integrativi predisposti dal docente (in particolare per quanto concerne le rappresentazioni grafiche, argomento non presente nel testo consigliato)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

SCIENZE DELLA POLITICA	
Settore Scientifico Disciplinare	GSPS-02/ A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Paola Coletti
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo principale del corso è fornire gli strumenti conoscitivi adeguati alla comprensione dei processi e fenomeni politici.

Più specificamente il corso si propone di analizzare i concetti fondamentali della metodologia della scienza politica e le teorie più importanti in merito al principio moderno della rappresentanza nelle istituzioni e alle forme di stato e di governo dell'epoca contemporanea. Saranno altresì trattati i temi relativi ai mutamenti di regime nel Novecento, il concetto moderno di democrazia nelle sue varie sfaccettature e le strutture dei partiti politici e dei gruppi di pressione.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine di questo corso, lo studente sarà in grado di:

- comprendere e applicare i concetti fondamentali della metodologia della scienza politica;
- conoscere le teorie politiche più importanti in merito al principio moderno della rappresentanza nelle istituzioni;
- distinguere le diverse forme di stato e di governo dell'epoca contemporanea;
- conoscere e comprendere cause e modalità dei mutamenti di regime nel Novecento nonché il concetto moderno di democrazia nelle sue varie sfaccettature;
- capire il ruolo dei partiti e dei gruppi di pressione nella politica moderna;
- rispondere alle esigenze scaturite dal dibattito contemporaneo attraverso l'analisi empirica della realtà politica nel contesto mondiale, con particolare attenzione al caso italiano, europeo e statunitense.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivo strettamente connesso è fornire una buona capacità interpretativa del pensiero politico contemporaneo, nonché fornire gli strumenti conoscitivi adeguati alla comprensione dei processi e fenomeni politici.

Autonomia di giudizio

La padronanza degli strumenti di apprendimento consentirà agli studenti di valutare autonomamente il livello di attendibilità dei risultati conseguiti.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Il corso è altresì strutturato per consentire allo studente di sviluppare quelle capacità di apprendimento che gli consentano di intraprendere in autonomia ulteriori studi universitari.

Programma didattico

1. Cos'è la politica?
2. I metodi della scienza politica
3. Democrazia: cosa è?
4. Regimi non democratici
5. Democrazia e mutamenti
6. Analisi empirica sui processi di democratizzazione
7. La qualità democratica
8. Metodologia della ricerca sociale
9. Parlamenti e rappresentanza
10. Elezioni e sistemi elettorali
11. L'Unione europea
12. I governi in prospettiva storica
13. I governi nella modellistica costituzionale
14. Le forme di governo nella realtà politica
15. Partecipazione politica e movimenti sociali
16. Partecipazione, identità, valori e opportunità politiche
17. La partecipazione fa bene alla democrazia?
18. I gruppi di interesse
19. Gruppi, partiti, pluralismo e neocorporativismo
20. Partiti e sistemi di partito
21. L'evoluzione storica dei partiti
22. Fratture sociali e partiti politici
23. La comunicazione politica
24. Media e politica: pro e contro
25. Il marketing politico
26. Fasi e logiche del policy making
27. Le politiche pubbliche: attori, tipologia e modelli di interazione
28. La politica locale
29. La pubblica amministrazione
30. I limiti al comportamento amministrativo
31. Il potere giudiziario
32. Il sistema internazionale
33. Lo sviluppo della scienza politica in Italia
34. L'istituzionalizzazione della scienza politica in Italia
35. I paradigmi della scienza politica
36. I temi della scienza politica
37. Il sistema politico statunitense
38. Il sistema politico francese
39. Il sistema politico britannico
40. Il sistema politico tedesco
41. Il sistema politico spagnolo
42. Il sistema politico italiano: le sfide di lungo periodo
43. I sistemi partitici italiani dall'unificazione alla prima Repubblica
44. Il sistema partitico italiano della seconda Repubblica
45. I sistemi elettorali italiani
46. Il comportamento elettorale Italia
47. Il governo in Italia
48. Caduta e composizione dei governi in Italia
49. Il funzionamento dell'esecutivo in Italia
50. L'evoluzione storica del parlamentarismo italiano
51. Il funzionamento del Parlamento italiano
52. La prassi odierna del Parlamento italiano
53. I parlamentari italiani
54. L'evoluzione dei poteri locali in Italia
55. I poteri locali in Italia oggi
56. La politica locale in Italia
57. La pubblica amministrazione in Italia: evoluzione storica
58. La pubblica amministrazione in Italia oggi
59. Il sistema giudiziario italiano
60. Il rapporto tra politica e magistratura in Italia
61. La politica estera italiana
62. L'Italia e il processo di integrazione europea
63. La politica italiana oggi: interpretazioni e teorie
64. La politica italiana oggi: policies e qualità democratica
65. Partiti politici e democrazia interna
66. La selezione di leader e candidati
67. Elezioni primarie in Europa: pro e contro
68. La selezione della leadership in Francia
69. La selezione della leadership in Germania
70. La selezione della leadership nel Regno Unito
71. La selezione della leadership in Spagna
72. La selezione della leadership in Italia

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - Cotta, M., Della Porta, D. e Morlino, L., Scienza politica, Bologna, Il Mulino, 2008
 - Cotta M. e L.Verzichelli (2020), Il sistema politico italiano (quarta edizione), Bologna, Il Mulino

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

STORIA CONTEMPORANEA E PROCESSI SOCIOECONOMICI	
Settore Scientifico Disciplinare	HIST-03/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	9 CFU
Docente	In corso di selezione
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo del corso è fornire i principali nodi tematici della storia contemporanea in una prospettiva di lungo periodo, a partire dalla Rivoluzione francese per arrivare alla globalizzazione e al nuovo assetto multipolare sorto dopo la fine della guerra fredda, con particolare attenzione all'analisi socioeconomica.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti acquisiranno una solida comprensione degli eventi chiave della storia contemporanea, come le guerre mondiali, la Guerra Fredda, i movimenti sociali e le trasformazioni politiche ed economiche dal XIX secolo fino ai giorni nostri.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di analizzare criticamente le cause, le dinamiche e le conseguenze degli eventi storici, utilizzando fonti primarie e secondarie, per comprendere le interazioni tra diversi fattori politici, sociali, economici e culturali.

Autonomia di giudizio

Gli studenti sviluppano una visione globale delle trasformazioni sociali, politiche ed economiche, comprendendo le relazioni internazionali e le loro implicazioni sul piano nazionale e mondiale.

Abilità comunicative

Gli studenti saranno in grado di elaborare argomentazioni coerenti e ben strutturate, utilizzando evidenze storiche per sostenere le proprie posizioni durante la scrittura di saggi o discussioni in aula.

Capacità di apprendimento

Gli studenti acquisiranno familiarità con le principali scuole di pensiero e metodi di ricerca storica, comprendendo come questi approcci abbiano influenzato l'interpretazione degli eventi contemporanei.

Programma didattico

Il programma didattico è suddiviso in otto macroaree:

- 1- Introduzione alla storia contemporanea
- 2- Dalle rivoluzioni all'Unità d'Italia
- 3- IL declino delle potenze Europee
- 4- Prima e Seconda guerra mondiale
- 5- L'Italia alla fine della Seconda guerra mondiale
- 6- Tra la guerra fredda e la fine del colonialismo
- 7- Cambiamenti socioeconomici tra benessere e crisi
- 8- Crollo del sistema sovietico e nuovi equilibri mondiali

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera

ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi. Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

SOCIOLOGIA GENERALE NELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Settore Scientifico Disciplinare	GSPS-05/ A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	9 CFU
Docente	In corso di selezione
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso propone lo studio dei fondamenti teorici della sociologia generale e l'analisi critica del mutamento sociale, dei fenomeni politici e religiosi e dei processi culturali in riferimento alla dimensione internazionale e alle dinamiche che la caratterizzano.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Dei processi e delle dinamiche di interazione tra i soggetti e gli attori sociali delle società complesse (con riferimento anche agli attori politici nei flussi sociocomunicativi) e delle principali teorie sulla società elaborate nell'ambito del pensiero sociologico nazionale e estero.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Mediante l'applicazione delle competenze acquisite e delle categorie sociologiche all'analisi e all'osservazione consapevole della realtà sociale (dell'Occidente moderno e della contemporaneità).

Autonomia di giudizio

Sviluppo di riflessioni critiche sui contesti collettivi, gli agenti intermedi e gli attori e sistemi sociali, e sulla società contemporanea a livello internazionale.

Abilità comunicative

Acquisizione, per mezzo delle lezioni e del materiale didattico, di un linguaggio comunicativo e di un lessico sociologico coerente con la materia illustrata, e funzionale all'esposizione di questioni riguardanti anche la società odierna.

Capacità di apprendimento

Si richiede da parte degli studenti una modalità critica di apprendimento in grado di bilanciare capacità teorica e attenzione e sensibilità verso l'osservazione concreta dell'evoluzione dei sistemi sociali.

Programma didattico

Il programma didattico è suddiviso in otto macroaree:

- | | |
|--|--|
| 1- Introduzione al corso | 5- Sociologia e critica della modernità |
| 2- Solidarietà negli autori classici e contemporanei | 6- Progetti di scienza della società |
| 3- Modernità e individuo | 7- I contesti collettivi e l'analisi sociale |
| 4- Paradigmi del mutamento sociale | 8- Le conclusioni |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Settore Scientifico Disciplinare	GSPS-04/B
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base ☐ Caratterizzante X Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Generoso Rosati
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo del corso è quello di fornire le conoscenze e gli strumenti interpretativi utili per comprendere le vicende della politica internazionale nel corso del XX secolo (partendo dalla fine del XIX secolo), individuando le principali linee di sviluppo della storia mondiale. Al termine dell'insegnamento, gli studenti saranno nella condizione di avere sviluppato un approccio critico relativo agli attuali dibattiti e alle questioni della politica mondiale e alla disciplina delle relazioni internazionali e aver sviluppato competenze trasferibili, tra cui analisi critica, indagine analitica, presentazioni di relazioni scritte e orali.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Comprensione del calcolo differenziale per funzioni di una variabile reale Comprensione e apprendimento di definizioni e teoremi fondamentali dell'Analisi per funzioni di una variabile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il corso sviluppa inoltre le seguenti capacità: Applicare le conoscenze del calcolo differenziale per funzioni di una variabile reale; Gestire gli strumenti dell'Analisi nei successivi corsi di natura applicativa; Valutare correttezza e coerenza dei risultati analitici forniti; Analizzare, anche attraverso l'uso sintetico di grafici e tabelle le proprietà qualitative e quantitative delle soluzioni fornite.

Autonomia di giudizio

Il corso intende fornire le necessarie coordinate per orientare lo studente nella capacità di valutare criticamente e in maniera autonoma un problema analitico, stimolando l'approccio

matematico. Lo studente deve dimostrare di aver sviluppato la capacità di valutare criticamente ed in maniera autonoma un problema analitico.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato. Lo studente deve avere la capacità di spiegare, in maniera semplice, i concetti relativi alla analisi matematica.

Capacità di apprendimento

I concetti e gli istituti assimilati attraverso le videolezioni dovranno essere arricchiti e rielaborati dallo studente durante e al termine dell'intero percorso di studi. Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi continuamente, tramite la consultazione di testi di analisi

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1- Introduzione | 29- La guerra fredda e la formazione dei due blocchi |
| 2- L'età Bismarckiana | 30- Il problema tedesco |
| 3- La caduta di Bismarck e la Weltpolitik | 31- L'Italia Repubblicana |
| 4- L'adesione italiana alla Triplice Alleanza | 32- Il Patto Atlantico |
| 5- Crescente polarizzazione delle alleanze, rivalità coloniale e decadenza dell'impero ottomano | 33- Dal confronto alla prima distensione |
| 6- La Prima Guerra Mondiale | 34- Il processo di integrazione europea |
| 7- L'Italia dalla neutralità all'intervento | 35- La nascita di Israele e la questione palestinese |
| 8- La Rivoluzione d'ottobre | 36- Kruscëv e la destalinizzazione |
| 9- I Quattordici punti di Wilson e la Società delle Nazioni | 37- La crisi di Suez |
| 10- Il trattato di Versailles | 38- La dimensione mondiale della decolonizzazione: dal primo al secondo dopoguerra |
| 11- I trattati di Saint Germain, Trianon, Neuilly e Sevres | 39- Decolonizzazione e Cooperazione allo sviluppo tra bipolarismo e multilateralismo |
| 12- Il fallimento della politica di sicurezza | 40- Tra competizione e distensione |
| 13- La questione delle riparazioni | 41- La crisi di Cuba |
| 14- I Trattati di Locarno | 42- La guerra dei sei giorni |
| 15- L'ascesa del Giappone in Asia | 43- La crisi cecoslovacca |
| 16- La crisi del '29 e le sue conseguenze | 44- La politica estera di De Gaulle |
| 17- La questione romana | 45- La guerra del Vietnam |
| 18- L'avvento del nazismo | 46- La guerra dello Yom Kippur e la crisi energetica |
| 19- Guerra di Etiopia e guerra civile spagnola (intervista al prof. Giampaolo Malgeri) | 47- La distensione |
| 20- La nascita dell'appeasement l'espansionismo tedesco in Europa | 48- La Conferenza di Helsinki e la ripresa della tensione in Europa |
| 21- L'Anschluss e la Conferenza di Monaco | 49- L'Ostpolitik |
| 22- Il patto d'acciaio e il patto nazi-sovietico | 50- Usa e Urss negli anni Ottanta |
| 23- La Seconda guerra mondiale | 51- Il Thatcherismo (intervista al prof. Matthew Fforde) |
| 24- L'attacco tedesco all'Unione Sovietica | 52- La riunificazione tedesca |
| 25- Gli Stati Uniti dalla neutralità all'intervento nella II Guerra mondiale (intervista al prof. Alfredo Boccia) | 53- Gorbaciov e il crollo del comunismo (intervista al prof. Rocco Pezzimenti) |
| 26- Le conferenze di Teheran e Yalta | 54- Conclusioni |
| 27- La Conferenza di Potsdam | |
| 28- La nascita dell'Onu e la Conferenza di pace di Parigi | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - Ennio Di Nolfo, Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale dal XX secolo a oggi, Roma-Bari, Laterza, 2018
 - Atlante storico (De Agostini o Garzanti)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

FILOSOFIA POLITICA	
Settore Scientifico Disciplinare	GSPS-01/ A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base ☐ Caratterizzante X Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Domenico Melidoro
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

L'insegnamento si propone di offrire agli studenti gli strumenti teorici necessari per affrontare criticamente il dibattito sulla democrazia.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti acquisiranno un'approfondita conoscenza di alcuni dei concetti chiave in filosofia politica ed una chiara comprensione rispetto al modo in cui tali concetti sono declinati da diverse teorie filosofiche. Otterranno anche le competenze necessarie per valutare comparativamente diversi approcci filosofici e discutere in modo critico i loro punti di forza e i loro limiti, sia in termini teorici, sia rispetto alla loro portata pratica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisisce le competenze per discutere problemi teorici e saperli esporre con proprietà di linguaggio e di argomentazione. Essere capaci di fare collegamenti interdisciplinari. Inoltre, acquisisce la capacità di estrapolare dai contenuti teorici e dagli esempi pratici presentati un sapere "situato" e rapportabile all'esperienza professionale

Autonomia di giudizio

Al termine del Corso lo studente è in grado di sviluppare riflessioni e soluzioni in completa autonomia, l'insegnamento mira infatti a fornire, non solo un repertorio di criteri per valutare in modo autonomo e critico assetti istituzionali, decisioni pubbliche o comportamenti politici, ma anche un insieme di indicazioni metodologiche da seguire per elaborare e giustificare in modo convincente le proprie valutazioni.

Abilità comunicative

Lo studente acquisisce il linguaggio della filosofia politica con il quale interverrà propriamente e criticamente nel dibattito filosofico.

Capacità di apprendimento

Lo studente sarà in grado di portare avanti il proprio percorso accademico mettendo in pratica i metodi epistemologici e il bagaglio filosofico-politico. Lo studente saprà indentificare le posizioni dei singoli autori o interpreti, nonché di tradizioni, scuole o correnti filosofico-politiche e saprà identificare e reperire la bibliografia e le fonti principali per l'analisi di un testo nonché classificare le informazioni, richiamandone la fonte e la letteratura secondaria. Lo studente saprà applicare al contesto politico democratico contemporaneo, con capacità critico-riflessiva, le conoscenze e le competenze acquisite.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1- Che cos'è la filosofia politica? | 29- Liberalismo |
| 2- I Contrattualisti | 30- Liberalismo e diversità |
| 3- Il Leviatano di Thomas Hobbes | 31- Liberalismo e diritti delle minoranze |
| 4- John Locke, il secondo trattato sul governo | 32- Pluralismo liberale e diversità |
| 5- Jean-Jacques Rousseau, Il contratto sociale | 33- Liberalismo politico e diversità |
| 6- Giustizia come distribuzione e giustizia come riconoscimento | 34- Il liberalismo della diversità e della tolleranza |
| 7- La giustizia distributiva: egualitarismo, principio di differenza, eguaglianza di opportunità e luck egalitarianism | 35- John Rawls: nozioni introduttive |
| 8- La giustizia distributiva: principi basati sul benessere, principi basati sul merito, libertarismo, principi femministi | 36- John Rawls: Una teoria della giustizia |
| 9- Utilitarismo | 37- John Rawls: Liberalismo politico |
| 10- Critiche all'utilitarismo | 38- John Rawls: Il diritto dei popoli |
| 11- Libertarismo | 39- Anarchismo |
| 12- Marx e il marxismo | 40- Conservatorismo |
| 13- Un bilancio del pensiero di Marx | 41- Il liberalismo egualitario di Ronald Dworkin |
| 14- Postcolonialismo | 42- il tema dell'astensionismo; |
| 15- Comunitarismo | 43- le varie forme di esclusione dalla rappresentanza; |
| 16- Risposte liberali al comunitarismo | 44- la crisi dei partiti e delle forme classiche di partecipazione politica; |
| 17- Teorie della cittadinanza | 45- l'impatto delle nuove tecnologie sulla vita democratica (parte 1) |
| 18- Multiculturalismo | 46- il tema dell'astensionismo; |
| 19- Multiculturalismo e liberalismo | 47- le varie forme di esclusione dalla rappresentanza; |
| 20- Femminismo | 48- la crisi dei partiti e delle forme classiche di partecipazione politica; |
| 21- Le correnti del Femminismo | 49- l'impatto delle nuove tecnologie sulla vita democratica (parte 2) |
| 22- Femminismo e multiculturalismo | 50- La democrazia secondo Hans Kelsen |
| 23- A. K. Sen e il capability approach | 51- La Concezione di Carl Schmitt |
| 24- Repubblicanesimo | 52- Lo Stato di eccezione |
| 25- Democrazia | 53- Cos'è la Filosofia Politica oggi |
| 26- Crisi della democrazia | 54- Le Conclusioni |
| 27- Giustizia globale | |
| 28- Giustizia globale tra concezione politica e cosmopolitismo. | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a

vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO PUBBLICO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-05/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Luca Longhi, Antonino Galletti
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti, una panoramica complessiva degli aspetti essenziali del diritto pubblico italiano, attraverso la comprensione dei temi relativi all'ordinamento costituzionale, all'organizzazione e alla struttura dei poteri pubblici ed al rapporto tra soggetti pubblici e privati.

Gli istituti fondamentali del diritto pubblico saranno adeguatamente approfonditi con un particolare sguardo rivolto alle fonti del diritto italiano e dell'Unione europea nonché ai reciproci rapporti tra Stato, Regioni e Unione Europea.

Nell'ambito del corso saranno altresì approfonditi i riflessi fra diritto pubblico ed economia, utili a comprendere lo stretto e legame intercorrente tra organi pubblici, documenti finanziari e disponibilità di risorse.

Il corso così impostato consentirà ai discenti di acquisire la conoscenza delle principali tematiche giuspubblicistiche nonché la adeguata padronanza linguistica per sviluppare capacità di approfondimento e riflessione critica.

Il raggiungimento degli obiettivi descritti avverrà anche mediante l'indicazione delle sentenze e della giurisprudenza in materia, per approfondire e, ove necessario, meglio comprendere gli istituti affrontati.

Nel corso verranno sviluppati, altresì, approfondimenti sul settore del turismo.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente, con l'ausilio degli strumenti offerti dalla piattaforma, dovrà dimostrare effettiva conoscenza degli istituti illustrati nelle varie lezioni che compongono il programma d'esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'ascolto delle videolezioni e lo studio dei relativi materiali consentiranno agli studenti di padroneggiare gli strumenti del diritto pubblico, anche in relazione ai diversi settori contemplati dalla materia.

Autonomia di giudizio

La prova d'esame dovrà misurare la capacità dello studente di elaborare in maniera autonoma ed originale i contenuti del corso, ponendo in collegamento tra loro le varie parti del programma.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà dimostrare un'effettiva comprensione degli argomenti illustrati nelle videolezioni, in modo non già mnemonico, ma affinando il proprio pensiero critico, come richiesto dallo studio sistematico del diritto.

Programma didattico

- | | |
|--|---|
| 1 - Il diritto: introduzione | 21 - Le funzioni della Corte dei conti. Il controllo sulle amministrazioni dello Stato e sulla gestione degli enti pubblici nazionali |
| 2 - Le norme | 22 - Il ricorso straordinario al Capo dello Stato |
| 3 - Le fonti dell'ordinamento | 23 - Il sistema delle autonomie territoriali (Regioni ed Enti locali). L'autonomia e l'autarchia |
| 4 - La Costituzione repubblicana | 24 - Il sistema delle autonomie territoriali (Regioni ed Enti locali). L'autonomia amministrativa degli enti locali |
| 5 - La Costituzione e le leggi costituzionali | 25 - Il sistema delle autonomie territoriali (Regioni ed Enti locali). L'autonomia finanziaria. Poteri del governonei confronti degli enti territoriali |
| 6 - Atti aventi valore di legge | 26 - OrganizationComuni, Province e Città Metropolitane. Le forme associative |
| 7 - Le fonti secondarie: i regolamenti | 27 - Gli istituti di democrazia diretta |
| 8 - Le consuetudini | 28 - L'impresa pubblica |
| 9 - Il sistema delle fonti regionali e locali | 29 - Gli Enti pubblici |
| 10 - Modalità di esercizio delle funzioni legislative ed amministrative delle Regioni | 30 - I controlli sulla finanza locale. Il ruolo della Corte dei conti |
| 11 - Gli Statuti regionali | 31 - La trasparenza dell'attività amministrativa quale "antidoto" ai fenomeni di "mala gestio" |
| 12 - Le fonti esterne all'ordinamento statale | 32 - Le aree protette e gli Enti parco |
| 13 - L'ordinamento internazionale | 33 - Programmazione economica e armonizzazione contabile |
| 14 - Il diritto dell'Unione europea | 34 - I soggetti |
| 15 - Le funzioni del Parlamento. La funzione legislativa | 35 - L'organizzazione |
| 16 - La funzione legislativa del Parlamento. Le fasi della discussione, dell'approvazione | 36 - Il diritto pubblico del turismo |
| 17 - Altre funzioni del Parlamento | |
| 18 - Il Presidente della Repubblica | |
| 19 - Il Consiglio di Stato. La giurisdizione amministrativa e la giurisdizione ordinaria | |
| 20 - Gli organi ausiliari: la Corte dei conti, le funzioni giurisdizionali della Corte dei conti | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

INGLESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Settore Scientifico Disciplinare	ANGL-01/C
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Colomba La Ragione
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il percorso è progettato in modo da fornire allo studente una solida base per l'apprendimento delle competenze linguistiche riconducibili al livello B2 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) rinforzando ed implementando conoscenze e abilità già acquisite durante il percorso di studi pregresso.

Il corso permette allo studente di acquisire e praticare competenze lessicali scritte e orali, idonee alla comprensione e produzione di testi chiari e articolati in lingua inglese su argomenti concreti inerenti al vissuto personale e agli ambiti operativi previsti dal CdS.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il videocorso e i materiali scaricabili ad hoc progettati forniscono conoscenze in ambito grammaticali e morfosintattici e prevedono contenuti oggetto delle materie caratterizzanti il Cds. Al termine del corso, pertanto, gli apprendenti saranno in grado di comprendere i concetti principali di testi inerenti ad una vasta gamma di topic sia di natura personale che professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli input teorici e le esercitazioni pratiche previsti dal percorso sono finalizzate ad incoraggiare lo studente a trasformare le conoscenze apprese in competenze spendibili in ambito personale e/o professionale. In uscita al percorso gli studenti avranno acquisito una padronanza della lingua inglese tale da consentirgli di:

- comprendere testi anche complessi dai contenuti sia concreti che astratti, compreso il lessico specialistico inerente alle relazioni internazionali;
- comunicare oralmente in modo relativamente spontaneo sia con parlanti nativi che con interlocutori che utilizzano la lingua inglese in maniera veicolare per motivi professionali;
- redigere testi riconducibili a diversi domini e stili comunicativi sia formali che informali.

Autonomia di giudizio

Le video-lezioni sono progettate e realizzate col fine di fornire agli studenti gli strumenti necessari per selezionare il registro linguistico più adatto alle diverse situazioni. Acquisendo una più alta sensibilità a differenti registri linguistici, lo studente sarà in grado di compiere ricerche documentali specialistiche e di analizzare testi non solo di natura culturale o riconducibili al vissuto quotidiano ma anche ai settori caratterizzanti le potenziali figure professionali in uscita al CdS implementando la propria capacità di giudizio.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento è costantemente stimolata dalla somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione 'elaborati'; una sezione finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online (documenti, articoli, link a siti specialistici,) possono migliorare la capacità di apprendimento dello studente.

I concetti e gli istituti, assimilati attraverso le video-lezioni, dovranno comunque essere arricchiti e rielaborati dallo studente al termine dell'intero percorso di studi, a beneficio di una più ricca e consapevole acquisizione delle abilità linguistiche studiate.

La modalità di erogazione del corso in teledidattica consentirà agli studenti di riascoltare ad libitum i testi letti per la maggior parte da insegnanti madrelingua che renderanno l'apprendente in grado di riconoscere i diversi accenti caratterizzanti la lingua inglese.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1- verbo essere e usi particolari | 18- use of english: modal verbs |
| 2- il verbo to have, sostantivi, aggettivi e pronomi | 19- use of english: titles and verbs |
| 3- present perfect, first/second conditional, comparativi, superlativi | 20- use of english: will, would, want, wish |
| 4- i tempi del passato | 21- use of english: should and would |
| 5- use of english: future | 22- use of english: comparative and superlative |
| 6- use of english: past tenses | 23- focus on adjectives |
| 7- punctuation, linkers and capital letters | 24- focus on adverbs |
| 8- frequent and common mistakes in learning english | 25- adverbs and uses |
| 9- verbs | 26- phrases and clauses |
| 10- phrasal verbs | 27- direct and indirect speech |
| 11- use of english: verbi di percezione, some ed any, when e how long | 28- infinitives and gerunds explained |
| 12- modal verbs | 29- improving vocabulary |
| 13- strategie di lettura, futuro e question tags | 30- improving reading skills |
| 14- english conditionals | 31- improving listening skills |
| 15- use of english: adverbs | 32- focus on writing |
| 16- use of english: pronouns | 33- improve speaking skills |
| 17- use of english: prepositions and conjunctions | 34- why idioms are important in english language |
| | 35- collocations |
| | 36- certify your english |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - R. MURPHY, *English Grammar in Use*, Cambridge, CUP, u.e.
 - COTTON, FALVEY, KENT, *LanguageLeader(intermediate)*, Longman u.e.
 - J. and L. SOARS, *New Headway*, English Course (intermediate), Oxford, OUP, u.e.
 - M.VINCE, *First Certificate Language Practice, with Key*, Oxford, Heinemen, u.e.
 - Dizionari consigliati: J. SINCLAIR, COLLINS COBUILD, *English Language Dictionary*, Collins, u.e.
 - MERRIAN-WEBSTER'S *Advanced Learner's English Dictionary*, Merrian-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

MACROECONOMIA	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-01/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base ☐ Caratterizzante X Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Giuseppe Mauro
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Per interpretare ed analizzare i fenomeni politici e sociali è necessario conoscere le nozioni di base dell'economia. Nel primo anno del corso di laurea queste nozioni sono veicolate dall'insegnamento di Microeconomia. Nel secondo anno, invece, dall'insegnamento di Macroeconomia. Grazie a questo insegnamento, gli studenti impareranno il significato delle principali grandezze economiche (prodotto interno lordo, tasso di crescita, inflazione, disoccupazione, etc.) e scopriranno quali sono i fattori che determinano l'andamento di queste grandezze. In ossequio alla proiezione internazionale del corso di laurea, particolare attenzione verrà dedicata alle connessioni economiche che legano un paese al resto del mondo.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento di macroeconomia consentirà allo studente di comprendere una serie di fenomeni tipici delle moderne economie di mercato. In particolare, lo studente comprenderà a) le ragioni per cui le fasi di espansione economica si intervallano con fasi di recessione, b) perché la disoccupazione ha una componente strutturale ed una congiunturale, c) quali sono gli strumenti a disposizione dei governanti per attenuare gli effetti delle recessioni e ridurre la disoccupazione, d) qual è il ruolo della Banca Centrale e della politica monetaria, e) perché le varie economie nazionali sono interconnesse e perché è necessario che le politiche economiche nazionali siano coordinate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo scopo dell'insegnamento è quello di fornire allo studente gli strumenti concettuali per leggere e interpretare la realtà economica contemporanea. Per questa ragione, le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dal reale. Perché in seguito allo scoppio della grande recessione le Banche Centrali hanno abbassato i tassi di interesse? Perché la Banca Centrale Europea è intervenuta con ritardo rispetto a quella

USA? Quali sono gli effetti sul tasso di disoccupazione causati dall'introduzione di sussidi più generosi come, ad esempio, il reddito di cittadinanza? Perché una recessione in Germania non è una buona notizia per l'Italia?

Grazie alle conoscenze acquisite, lo studente sarà in grado di cogliere gli elementi essenziali sollevati da queste domande e sarà in grado di fornire una risposta argomentata.

Autonomia di giudizio

Quali sono i vantaggi del far parte di un'unione monetaria? E quali gli svantaggi? L'Italia avrebbe fatto meglio a rimanere fuori dall'Euro? Visto che ormai l'Italia è all'interno di un'unione monetaria, quali sono i costi e quali sono i vantaggi di un'uscita?

Questioni simili a quelle evocate nelle righe precedenti animano l'arena politica e sono spesso terreno di manipolazione della pubblica opinione. Non sono questioni di poco conto, in molti casi da esse dipende il benessere delle generazioni future. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili su molti argomenti di natura economica e sapranno valutare la fondatezza delle varie opinioni espresse all'interno del dibattito pubblico.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. E' la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1- Introduzione e L'importanza della Macroeconomia | 20- Lo schema classico del mercato del lavoro |
| 2- I conti economici | 21- Mercato del lavoro e conflitto distributivo |
| 3- I soggetti economici | 22- Il ruolo delle aspettative e la curva di Phillips |
| 4- Reddito e consumo | 23- Il mercato del lavoro in un contesto non concorrenziale |
| 5- La determinazione del reddito di equilibrio | 24- Bilancia dei pagamenti e tassi di cambio |
| 6- Gli scambi con l'estero e il settore pubblico | 25- Alcuni approcci teorici |
| 7- Il moltiplicatore | 26- Il modello IS-LM in un'economia aperta |
| 8- Consumo e risparmio | 27- Le politiche macroeconomiche per l'equilibrio interno ed esterno |
| 9- La spesa per investimenti | 28- Il Sistema Monetario Europeo |
| 10- La curva IS | 29- L'unificazione tedesca e la crisi dello SME |
| 11- La domanda di moneta | 30- Il rapporto Delors e il Trattato di Maastricht |
| 12- La curva LM | 31- L'introduzione dell'euro |
| 13- L'equilibrio del modello IS-LM | 32- La Banca Centrale Europea |
| 14- La politica monetaria | 33- La politica economica dell'Unione Europea |
| 15- La politica fiscale | 34- La grande recessione del 2008-09 e la crisi del debito sovrano nell'UE |
| 16- Composizione del prodotto e mix di politica economica | 35- L'impatto della crisi del debito sovrano sull'economia italiana |
| 17- Formazione dei prezzi e offerta aggregata | 36- Le strategie adottate per affrontare la crisi |
| 18- Offerta e domanda aggregate nel breve periodo | |
| 19- Flessibilità dei salari e dei prezzi nel medio periodo | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - Macroeconomia, una Prospettiva Europea, Edizione 2016, di Blanchard, Amighini; Giavazzi, Il Mulino

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

POLITICA ECONOMICA	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-02/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base ☐ Caratterizzante X Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Nazaria Solferino
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici necessari per comprendere, analizzare e affrontare le principali questioni della politica economica, considerando le sfide poste dalla globalizzazione e dalle recenti trasformazioni economiche. Durante il percorso formativo, verranno esplorati i principi e le teorie fondamentali della politica economica, con particolare attenzione ai temi cruciali della politica fiscale, monetaria, occupazionale e della sostenibilità del bilancio. Inoltre, si approfondiranno gli aspetti applicativi di queste politiche, con un focus sulle questioni di sostenibilità sociale e ambientale e sugli effetti delle trasformazioni globali, tenendo conto anche del contesto internazionale e della sua evoluzione.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire una solida conoscenza dei principali concetti e delle teorie fondamentali della politica economica. Comprendere le dinamiche e le interrelazioni tra le diverse politiche economiche, come quelle fiscali, monetarie, occupazionali e di sostenibilità del bilancio. Sviluppare la capacità di analizzare criticamente le scelte di politica economica a livello nazionale e internazionale, valutando gli effetti delle trasformazioni globali e delle sfide legate alla globalizzazione sull'economia contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper analizzare i problemi di politica economica e valutare le modalità di intervento appropriate, tenendo conto dell'efficacia e dell'efficienza delle politiche di intervento da parte dello Stato, in un contesto nazionale e internazionale. Essere in grado di utilizzare strumenti analitici per misurare l'impatto delle politiche economiche e dei loro effetti a lungo termine. Valutare le conseguenze delle scelte politiche e suggerire approcci basati su criteri di razionalità economica e sostenibilità. Integrare le conoscenze teoriche con un'analisi pratica delle sfide economiche attuali.

Autonomia di giudizio

Saper valutare criticamente le scelte di politica economica, considerando le implicazioni a breve e lungo termine. Essere in grado di fare giudizi informati sull'efficacia e l'efficienza delle politiche adottate, e riconoscere le opportunità e le limitazioni di diverse modalità di intervento in contesti economici complessi e globalizzati.

Abilità comunicative

Essere in grado di comunicare in modo chiaro e preciso le analisi e le valutazioni delle politiche economiche, sia in forma scritta che orale. Saper presentare le implicazioni delle scelte politiche e dei loro effetti in modo comprensibile, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato per un pubblico specializzato. Essere capaci di argomentare le proprie posizioni e rispondere a domande o critiche in modo articolato e basato su evidenze. Capacità di apprendimento

Capacità di apprendimento

Saper acquisire e integrare nuove conoscenze relative alla politica economica e alle sue applicazioni pratiche. Essere in grado di aggiornare continuamente le proprie competenze in risposta a nuove teorie, cambiamenti normativi e sviluppi economici. Utilizzare le competenze acquisite per affrontare nuove sfide e problemi economici, dimostrando capacità di auto-apprendimento e adattamento in contesti dinamici.

Programma didattico

- 1- Che cosa è la Politica Economica?
- 2- Le Teorie della Politica Economica dal Mercantilismo alla Scuola Classica Inglese
- 3- Le teorie della Politica Economica: dalla Scuola Storica alla Neoclassica
- 4- La Scuola Keynesiana e la Scuola Monetarista
- 5- Misurazione Economica: PIL Nominale, PIL Reale e Tasso di Inflazione
- 6- Modelli Economici: la Croce Keynesiana e il Modello IS-LM
- 7- Modelli Economici: l'equilibrio nel Modello IS-LM completo e l'efficacia delle Politiche Fiscali
- 8- Cenni di Economia Monetaria
- 9- Il Mercato del Lavoro e il Modello AD-AS
- 10- Gli Shocks e le risposte di Politica Economica
- 11- La Teoria delle Aspettative Razionali
- 12- La Nuova Macroeconomia Classica
- 13- La Finanza Pubblica
- 14- La Finanza Keynesiana
- 15- Il Sistema Italiano di Bilancio
- 16- Il Bilancio Pubblico: Saldi, Controllo Nazionale e Vincoli Europei
- 17- Modello IS-LM In Economia Aperta
- 18- Politiche Fiscali in Economia Aperta: Il Modello di Mundell-Fleming
- 19- Politiche Monetarie in Economia Aperta e Politiche con Tassi di Cambio Fissi
- 20- Cambiamenti nei Sistemi Monetari Globali: dal Gold Standard ai Tassi di Cambio Fluttuanti
- 21- L'Unione Europea
- 22- Teoria delle Aree Valutarie Ottimali
- 23- I grandi esempi storici di Politiche di Intervento Statale: il New Deal e il Piano Marshall"
- 24- Il Mercato del Lavoro: Teoria Neoclassica e Critica Keynesiana
- 25- Costi dell'Inflazione e politiche monetarie delle Banche Centrali
- 26- Debito Pubblico e Sostenibilità
- 27- Il Debito Pubblico Italiano
- 28- Risposte Economiche all'Emergenza Pandemica del 2019
- 29- Verso un Nuovo Paradigma Economico: Il Benessere al Centro
- 30- La Misurazione della Felicità: Metodi, Paradossi e Relazioni con il Reddito
- 31- Felicità, Reddito e Relazioni Sociali: Implicazioni per le Politiche Economiche
- 32- La Nuova Economia del Lavoro: Selezione del Personale e Motivazioni Intrinseche
- 33- Economia della Sostenibilità
- 34- Evoluzione delle Politiche di Sostenibilità: SDG e Nuovi Indicatori di Benessere
- 35- Economia Circolare: fondamenti, esempi e strategie per un Futuro Sostenibile
- 36- Il Futuro dell'Energia: le Fonti Rinnovabili
- 37- La Sostenibilità Sociale
- 38- Teorie Economiche sulla Giustizia Sociale
- 39- Globalizzazione: Problemi e Prospettive
- 40- Economia dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica
- 41- Politiche economiche e Sanità
- 42- Politiche migratorie
- 43- La Responsabilità Sociale di Impresa
- 44- Esternalità, Beni Pubblici e Risorse Comuni
- 45- Derivazione e Disegno delle Curve IS e LM
- 46- Derivazione e Disegno della curva di Domanda Aggregata

- | | |
|--|---|
| 47- Inflazione, Disoccupazione e Reddito | 50- Economia della digitalizzazione e delle trasformazioni tecnologiche |
| 48- Una Green economy per lo Sviluppo del Mezzogiorno | 51- La Nuova Macroeconomia Keynesiana |
| 49- Politiche di sostenibilità per lo sviluppo del Mezzogiorno | 52- Misurare le Disuguaglianze |
| | 53- Strumenti dell'Economia: Grafici ed Equazioni |
| | 54- La Politica Economica: Riepilogo e Riflessioni |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - Marelli E., Signorelli M. (2022). Politica Economica. Le politiche dopo la grande recessione e lo shock pandemico.
 - Giappichelli Ed. Becchetti, L., Bruni, L., Zamagni S. (2022). Microeconomia. Un testo di economia civile. Il Mulino

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO	
Settore Scientifico Disciplinare	GSPS-08/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base ☐ Caratterizzante X Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Alberto Violante
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il presente corso ha l'obiettivo di introdurre gli/le studenti alla sociologia economica e del lavoro e fornire gli strumenti di base per leggere la stratificazione sociale contemporanea attraverso il contributo teorico ed empirico della ricerca sociologica in questo ambito. Il corso è pensato in modo da offrire molteplici spunti di riflessione e osservazione dei mutamenti sociali.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il presente corso ha l'obiettivo di introdurre gli/le studenti alla sociologia economica e del lavoro e fornire gli strumenti di base per leggere la stratificazione sociale nel tempo e contemporanea, attraverso il contributo teorico ed empirico della ricerca sociologica in questo ambito. Il corso è pensato in modo da offrire molteplici spunti di riflessione e osservazione dei mutamenti sociali e analisi dei fenomeni sociali economici e lavorativi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il presente corso ha l'obiettivo di introdurre gli/le studenti alla sociologia economica e del lavoro e fornire gli strumenti di base per leggere la stratificazione sociale nel tempo e contemporanea, attraverso il contributo teorico ed empirico della ricerca sociologica in questo ambito. Il corso è pensato in modo da offrire molteplici spunti di riflessione e osservazione dei mutamenti sociali e analisi dei fenomeni sociali economici e lavorativi

Autonomia di giudizio

Allo studente verrà richiesto di discutere le varie ed eventuali interpretazioni dei principali studiosi così come presentati e discussi nel corso delle lezioni, e di utilizzare il lessico tecnico così come utilizzato dal docente nel corso delle lezioni.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Le/gli studenti devono aver sviluppato buone capacità di apprendimento, che consentano loro di approfondire le conoscenze acquisite durante il corso affrontando percorsi successivi di studio sui temi delle realtà socioeconomico produttive e lavorative.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1- Lezione Introduttiva | 18- La Stratificazione Sociale |
| 2- I confini tra Sociologia Economica e Economia Politica | 19- L'Impresa |
| 3- Il pensiero Economico e Sociologico prima della Sociologia Economica | 20- Il Sindacato |
| 4- La nascita della Sociologia Economica e i filoni contemporanei | 21- I modelli produttivi: il taylor-fordismo |
| 5- Adam Smith | 22- I modelli produttivi: verso il superamento del fordismo? |
| 6- Karl Marx | 23- Il terziario ed i suoi modelli organizzativi |
| 7- Max Weber | 24- Crescente importanza della Logistica e nuovi conflitti industriali |
| 8- Emile Durkheim | 25- Intervista a Enzo Solaro (Fedit) |
| 9- Karl Polanyi | 26- I sistemi di welfare |
| 10- Joseph A. Schumpeter | 27- Le componenti del welfare e la loro evoluzione in Italia |
| 11- Pierre Bourdieu | 28- La Povertà |
| 12- Gli strumenti: le fonti e le classificazioni statistiche della Sociologia E... | 29- Il X Municipio di Roma Capitale |
| 13- Il Mercato del Lavoro e gli indicatori per la lettura del Mercato del lavor... | 30- Intervista a Francesca Trova |
| 14- La Disoccupazione | 31- Il Capitale Sociale e lo Sviluppo Territoriale |
| 15- Segmentazione e qualificazione | 32- Il divario Nord Sud |
| 16- L'andamento del mercato del lavoro in Italia negli ultimi anni | 33- Il distretto industriale |
| 17- Esercitazione: elaborazione dati sul mercato del lavoro | 34- Città Globali e periferie urbane |
| | 35- Debito Pubblico e Crisi Fiscale delle Città |
| | 36- Sintesi e riflessioni conclusive |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online

con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - Il Lavoro di Pugliese E. e Mingione E., Carocci editore
 - Che cosa è il Welfare State di Kazepov Y. e Carbone D.

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO INTERNAZIONALE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-09/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base ☐ Caratterizzante X Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Maria Beatrice Deli, Andrea Insolia
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si prefigge l'obiettivo di esaminare la struttura, il contenuto il funzionamento e i limiti dell'ordinamento internazionale, prestando particolare attenzione ai profili evolutivi di tale ordinamento e dando risalto alle questioni più attuali e problematiche nella dottrina e nella prassi rilevanti, in modo particolare in ambito commerciale, in linea con la *mission* dell'Ateneo

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Le lezioni intendono somministrare le conoscenze utili per comprendere i principali istituti giuridici della materia, in maniera principale nell'ambito della regolamentazione del commercio transnazionale e degli investimenti esteri.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso la somministrazione di materiali didattici integrativi, è finalizzato a fornire gli strumenti di base necessari per la comprensione del complesso rapporto tra fonti normative di derivazione internazionale e la regolamentazione di materie e temi propri della cooperazione internazionale

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno agli studenti di comprendere il funzionamento dell'ordinamento giuridico internazionale e di rielaborarlo in chiave personale, individuandone limiti e prospettive di riforma. Lo studente dovrà pertanto utilizzare una propria autonomia di giudizio per rispetto la comprensione e interpretazione delle fonti normative e della giurisprudenza internazionale.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata da supporti didattici integrativi (case-studies, esercitazioni) in modo da sviluppare le capacità applicative

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1- Introduzione al diritto internazionale | 25- Diritto internazionale del mare: la ZEE e l'alto mare |
| 2- Cenni storici relativi al diritto internazionale: dall'epoca antica alla nascita dello stato moderno | 26- Il trattamento dello straniero |
| 3- Cenni storici relativi al diritto internazionale: l'epoca moderna | 27- La protezione diplomatica |
| 4- Soggetti del diritto internazionale: gli Stati | 28- La tutela dei diritti umani |
| 5- Soggetti del diritto internazionale: gli Stati e il riconoscimento da parte di altri Stati | 29- I crimini internazionali |
| 6- Altri soggetti del diritto internazionale | 30- L'adattamento del diritto statale al diritto internazionale |
| 7- Soggetti di diritto internazionale: le organizzazioni internazionali | 31- L'illecito internazionale e la responsabilità degli Stati |
| 8- L'organizzazione delle Nazioni Unite | 32- Autotutela e legittima difesa |
| 9- L'organizzazione delle Nazioni Unite: scopi e principi | 33- Le cause di esclusione dell'illecito internazionale |
| 10- Soggetti del diritto internazionale: gli individui e i gruppi sociali | 34- La regolamentazione dell'uso della forza nel diritto internazionale |
| 11- Soggetti del diritto internazionale: lo status delle società commerciali | 35- Eccezioni al divieto di uso della forza |
| 12- Le fonti del diritto internazionale | 36- L'attività del Consiglio di sicurezza ONU |
| 13- Il diritto internazionale generale: la prassi degli Stati | 37- I mezzi diplomatici di soluzione delle controversie |
| 14- Il diritto internazionale generale: l'opinio juris sive necessitatis | 38- L'arbitrato internazionale |
| 15- Rapporti del diritto internazionale generale con le altre fonti | 39- La Corte internazionale di giustizia |
| 16- Le norme di jus cogens e gli obblighi erga omnes | 40- La giurisdizione internazionale |
| 17- I principi generali di diritto riconosciuti dalle Nazioni civili | 41- Il sistema economico internazionale |
| 18- I trattati internazionali | 42- Il Fondo monetario internazionale |
| 19- Procedimenti di formazione dei trattati internazionali | 43- La Banca mondiale e il sostegno allo sviluppo |
| 20- Riserve e vicende modificative dei trattati internazionali | 44- Il commercio internazionale |
| 21- Altre fonti del diritto internazionale | 45- L'Organizzazione mondiale del commercio |
| 22- Gli atti delle organizzazioni internazionali | 46- I principi del commercio internazionale |
| 23- La sovranità territoriale | 47- La regolamentazione degli investimenti |
| 24- Diritto internazionale del mare | 48- Gli investimenti esteri e l'investitore straniero: profili definitori |
| | 49- Il trattamento degli investimenti esteri |
| | 50- Le controversie tra investitori e Stati e l'arbitrato sugli investimenti |
| | 51- La responsabilità sociale di impresa |
| | 52- Obblighi in materia di diritti umani per le imprese multinazionali |
| | 53- Il debito degli Stati e il diritto internazionale |
| | 54- Conclusioni del corso |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a

vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI	
Settore Scientifico Disciplinare	GSPS-07/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base ☐ Caratterizzante X Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	6 CFU
Docente	In corso di selezione
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo del corso è sviluppare la capacità di comprensione di alcune delle meccaniche fondamentali della politica contemporanea. Attraverso i problemi della gestione collettiva di beni e risorse comuni, della democrazia partecipativa, dell'emergenza e della trasformazione del diritto globale interrogheremo le trasformazioni dei sistemi democratici.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Dilemmi in cui si dibatte e le sfide che deve affrontare la politica all'inizio del Ventunesimo secolo sono in sostanza riconducibili alla tenuta dei sistemi democratici nel mondo occidentale. Nella prima parte, l'insegnamento intende illustrare i principali modelli storici e teorici di democrazia, approfondendone positività e contraddizioni. Particolare spazio sarà dato alla dicotomia democrazia procedurale versus democrazia sostanziale che attraversa parimenti la riflessione scientifica e il dibattito politico. Compresa tra populismo e tecnocrazia, la forma democratica nei sistemi politici occidentali risente oggi di una pesante delegittimazione, che investe le istituzioni nazionali come quelle sovranazionali, in un clima di crescente sfiducia e disaffezione verso lo stesso istituto della rappresentanza.

Anche per questo, nella seconda parte dell'insegnamento, particolare attenzione sarà data ai partiti politici come protagonisti della partecipazione democratica, soffermandosi sul ruolo fondativo delle culture politiche nell'Italia repubblicana.

La terza parte dell'insegnamento verterà sulla definizione e sul ruolo dei miti politici e dei nazionalismi quali patologie congenite o residuali dei sistemi democratici, al fine di verificarne il potenziale di destabilizzazione sull'intero spazio politico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine di questo insegnamento, lo studente sarà in grado di:

- comprendere i modelli democratici distinguendo le rispettive caratteristiche;
- interpretare il dibattito democratico contemporaneo nei suoi aspetti concreti e attuali;
- capire la dinamica storica di evoluzione dei partiti politici;

- applicare gli strumenti necessari all'identificazione delle principali caratteristiche del fenomeno partitico all'interno delle democrazie occidentali, con particolare attenzione al caso italiano;
- conoscere le patologie che attengono allo sviluppo democratico dei sistemi occidentali;
- analizzare criticamente le teorie relative al concetto di nazione e di nazionalismo;
- organizzare gli strumenti necessari all'identificazione delle principali caratteristiche del fenomeno populista e all'analisi delle influenze che esso ha sulla democrazia nel sistema politico contemporaneo.

Autonomia di giudizio

Allo studente verrà richiesto di discutere le varie ed eventuali interpretazioni dei principali studiosi così come presentati e discussi nel corso delle lezioni, e di utilizzare il lessico tecnico della sociologia dei fenomeni politici così come utilizzato dal docente nel corso delle lezioni.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di possedere una buona conoscenza degli argomenti trattati a lezione e di avere la capacità di utilizzare consapevolmente gli strumenti critici forniti durante le lezioni.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1- Sovranità e modernità politica | 22- Il processo decisionale: attori e istituzioni |
| 2- Hobbes e la sovranità moderna | 23- I movimenti politici extraparlamentari |
| 3- L'emergenza: le risposte della politica e del diritto | 24- Anni di piombo: per una ricostruzione sociale, politica e storica |
| 4- Stato di eccezione e uso politico dell'emergenza | 25- Terrorismo, eversione, stragismo: Piazza Fontana |
| 5- Le migrazioni: un fenomeno politico e sociale | 26- Tra eversione e sovversione: sociologia e storia del Golpe Borghese |
| 6- Diritto di asilo, status di rifugiato, protezione internazionale | 27- Il contesto europeo e internazionale e la strana agenzia di stampa: l'Aginter Press |
| 7- Il concetto di "Interdipendenza" | 28- I movimenti terroristici ed eversivi della destra radicale |
| 8- Le origini della Governance: la corporate governance | 29- I movimenti terroristici ed eversivi della sinistra radicale |
| 9- La governance nella dimensione politica | 30- Per una analisi sociologica e storica delle stragi e degli attentati |
| 10- La governance nel sistema delle relazioni internazionali | 31- Il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro: genesi storica e sociologica |
| 11- Il neoliberalismo | 32- Analisi sociologico-politica della fine del mondo bipolare |
| 12- Gli attori della globalizzazione | 33- Per un'analisi sociologico-politica dei casi più spinosi: Cecenia, Abkhazia |
| 13- Dalla global governance alla partecipazione dei cittadini | 34- Alle porte dell'Europa: analisi sociologico-politica della Crisi Ucraina |
| 14- Argomenti critici sulla governance | 35- Analisi sociologico-politica del sogno di un'Europa unita |
| 15- La free trade governance | 36- la crisi dell'unione europea. analisi socio-politica della nascita dell'euroscetticismo e la riesplorazione del nazionalismo |
| 16- La dimensione politica della Free Trade Governance | |
| 17- La Governance paragiudiziale | |
| 18- La relazione tra politica e amministrazione | |
| 19- Socializzazione politica, partecipazione politica e cultura politica | |
| 20- Partiti politici, gruppi di pressione, movimenti sociali | |
| 21- Opinione pubblica e comunicazione politica | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO PRIVATO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-01/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base ☐ Caratterizzante X Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Andrea Montanari
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo formativo principale è l'analisi delle nozioni fondamentali del diritto privato italiano e lo studio di una selezione dei principali istituti giuridici. Con tale analisi s'intende sia trasmettere allo studente una formazione di base istituzionale sulla materia del diritto privato sia consentirgli la comprensione dei profili applicativi degli istituti esaminati.

Al fine di fornire allo studente strumenti indispensabili per la soluzione, attraverso il pensiero critico e il ragionamento giuridico, delle varie questioni si farà riferimento alla teoria generale del diritto.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si propone di far conseguire allo studente: la conoscenza delle regole dettate dal legislatore nell'attuale contesto storico e sociale e l'acquisizione della consapevolezza della dimensione giuridica delle relazioni socioeconomiche; la capacità di individuazione degli strumenti giuridici applicabili in ordine alle diverse fattispecie; la capacità di corretta comprensione della realtà di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso, ad arricchimento degli argomenti metodologici trattati, vengono offerti alcuni casi di giurisprudenza che consentono allo studente di esercitarsi nel ragionamento giuridico. Lo studente dovrà così essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in modo corretto e competente.

Autonomia di giudizio

Lo studio degli istituti giuridici, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato al caso in oggetto e come proporre le correlate soluzioni.

Al completamento del Corso lo studente sarà in grado di elaborare in maniera autonoma giudizi anche in ordine a temi assai sensibili che possono coinvolgere valutazioni etiche (come nel caso, ad esempio, delle problematiche bioetiche).

Abilità comunicative

L'acquisizione di un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia adeguata all'argomento sono richieste al termine del Corso.

Lo sviluppo di tali abilità comunicative, sia orali che scritte, è incentivato durante il Corso anche attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente, che saranno corretti e valutati, e l'accesso alle videoconferenze.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative finalizzate anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di valutazione delle fonti utili e di apprendimento.

Programma didattico

- | | |
|--|---|
| 1- Introduzione del diritto | 19- Il risarcimento del danno: disciplina e criteri di determinazione |
| 2- Interpretazione della legge e autonomia privata | 20- Tutela risarcitoria |
| 3- Le situazioni giuridiche soggettive | 21- Il contratto in generale |
| 4- I diritti della personalità con particolare riguardo alla salute e alla privacy | 22- Il contratto del consumatore |
| 5- La tutela delle situazioni giuridiche soggettive e la pubblicità | 23- La formazione del contratto |
| 6- La persona fisica nel tempo e nello spazio | 24- Vincoli nella formazione del contratto e responsabilità precontrattuale |
| 7- La capacità di agire e i suoi limiti | 25- Disciplina della rappresentanza e causa del contratto |
| 8- Gli enti | 26- La forma del contratto |
| 9- Associazioni, fondazioni e comitati | 27- Gli elementi accidentali del contratto |
| 10- I beni e la proprietà | 28- Nullità del contratto |
| 11- I beni culturali | 29- L'annullabilità del contratto |
| 12- I diritti reali minori e il possesso | 30- La risoluzione del contratto |
| 13- L'obbligazione | 31- La rescissione |
| 14- L'adempimento | 32- Le altre fonti dell'obbligazione |
| 15- L'obbligazione: i suoi modi di estinzione e l'inadempimento | 33- La responsabilità aquiliana c.d. speciale e il danno non patrimoniale |
| 16- La mora del creditore, le obbligazioni solidali e alternative | 34- La responsabilità aquiliana c.d. speciale e il danno non patrimoniale |
| 17- Le obbligazioni pecuniarie | 35- Il danno non patrimoniale |
| 18- Le azioni del lato passivo e del lato attivo dell'obbligazione | 36- La responsabilità patrimoniale del debitore |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

ECONOMIA APPLICATA	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-04/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base ☐ Caratterizzante X Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Alessandra Micozzi, Giovanni Cesaroni
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

L'obiettivo generale del corso consiste nel dare agli studenti un quadro completo ed aggiornato delle basi teoriche dell'economia applicata affinché gli stessi siano in grado di interpretare e misurare dei fenomeni e dei processi reali di trasformazione delle economie. L'obiettivo formativo specifico è quello di trasferire agli studenti degli strumenti analitici per poter interpretare criticamente le scelte di politica economica, sia a livello sovranazionale, sia a livello nazionale, sia a livello regionale.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

- Acquisire conoscenze relative all'impresa e alle sue forme giuridiche e organizzative
- Acquisire conoscenze relative all'aspetto economico e finanziario della gestione aziendale, alla struttura e ai contenuti del bilancio d'esercizio.
- Acquisire conoscenze relative alla valutazione degli investimenti
- Acquisire capacità di analisi riguardo all'organizzazione delle attività lungo la filiera produttiva e alle modalità di organizzazione dei sistemi industriali.
- Riuscire ad analizzare le scelte strategiche aziendali in funzione delle dinamiche di settore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Acquisire la capacità di analizzare il bilancio d'esercizio, calcolare e interpretare i principali indici di redditività e di equilibrio finanziario
- Acquisire competenze e strumenti operativi relativi alla valutazione delle decisioni economiche e dei progetti di investimento
- Acquisire competenze e strumenti operativi relativi alle decisioni economiche di breve periodo
- Saper redigere un business plan

Autonomia di giudizio

La conoscenza dei principi teorici e l'utilizzo degli strumenti tipici dell'economia applicata, nello specifico:

- a. Capacità di interpretare le dinamiche economiche nazionali e regionali.
- b. Capacità di valutare un investimento e svolgere una analisi di bilancio
- c. Capacità di determinare l'organizzativa aziendale ottimale per fronteggiare le sfide competitive
- d. Capacità di project management

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente in maniera autonoma, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera), le competenze circa l'economia applicata. Nello specifico:

- a. Conoscenza degli argomenti, dimostrata tramite la chiarezza, correttezza e completezza della esposizione orale
- b. Capacità di presentare gli argomenti e di descriverli correttamente anche con l'ausilio di grafici e formule.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1- introduzione | 29- concorrenza monopolistica |
| 2- teoria del consumo | 30- oligopolio: introduzione |
| 3- teoria della produzione | 31- oligopolio: bertrand e collusione |
| 4- economia del benessere | 32- concentrazione del mercato |
| 5- contabilità nazionale: i conti | 33- teoria dei giochi. intervista al prof. Andrea attar |
| 6- contabilità nazionale: le branche | 34- investimenti diretti esteri |
| 7- la struttura delle attività? produttive | 35- multinazionali ed investimenti diretti esteri |
| 8- struttura produttiva ed effetti sulla produzione | 36- investimenti diretti esteri verticali ed orizzontali |
| 9- commercio estero e reddito | 37- investimenti diretti esteri: localizzazione |
| 10- teorie del commercio internazionale | 38- multinazionali e politica commerciale |
| 11- protezionismo ed unioni doganali | 39- internazionalizzazione della produzione |
| 12- commercio internazionale e bilancia dei pagamenti | 40- catene globali del valore |
| 13- wto e commercio internazionale | 41- catene globali del valore: l'Italia |
| 14- squilibri della bilancia dei pagamenti | 42- catene globali del valore: il quadro internazionale |
| 15- struttura del commercio estero | 43- catene globali del valore e svalutazione |
| 16- commercio estero italiano | 44- economia dell'innovazione |
| 17- azienda, impresa e società | 45- innovazione e struttura di mercato |
| 18- bilancio d'esercizio | 46- progresso tecnico e crescita |
| 19- conto economico | 47- innovazione e sviluppo economico |
| 20- stato patrimoniale | 48- innovazione ed internazionalizzazione |
| 21- indici di bilancio | 49- politiche di tutela del mercato |
| 22- calcolo degli indici di bilancio | 50- concentrazioni ed aiuti di stato |
| 23- confini orizzontali dell'impresa | 51- politiche di coesione e sviluppo regionale |
| 24- confini verticali dell'impresa | 52- politiche di coesione ed infrastrutture |
| 25- strutture organizzative d'impresa | 53- fabbisogno infrastrutturale e politiche di coesione in Italia |
| 26- distretti industriali | 54- l'efficacia delle politiche di coesione in Italia |
| 27- concorrenza perfetta | |
| 28- monopolio | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-11/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base ☐ Caratterizzante X Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Roberto Pardolesi Bruno Tassone
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di accostare gli studenti alla comparazione giuridica e ai suoi metodi peculiari attraverso :a) introduzione allo studio del diritto comparato, conoscenza della evoluzione e degli obiettivi della comparazione, nonché dei metodi e delle classificazioni generalmente utilizzati dalla stessa; b) individuazione delle principali peculiarità che caratterizzano i più importanti sistemi giuridici di common law e civil law; c) esame dell'evoluzione e dell'attuale configurazione delle fonti del diritto, della formazione del giurista e di alcuni istituti caratteristici appartenenti sia all'ambito dei torts che a quello dei contracts..

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

La conoscenza dei caratteri comuni e degli elementi distintivi dei sistemi di civil law e di common law, attraverso lo studio di materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale degli ordinamenti stranieri analizzati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La conoscenza del programma va valutata mediante la chiarezza e la completezza dell'esposizione, nonché la padronanza del lessico giuridico.

Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno acquistare una cognizione della diversità di specifiche soluzioni a problemi simili e una sensibilità e apertura all'approccio di culture giuridiche diverse dalla nostra sino al punto di riflettere criticamente sulle categorie tradizionali dei propri ordinamenti.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Si richiede l'analisi, in chiave comparatistica, di alcuni istituti del diritto privato, in particolare della responsabilità civile e del contratto. A tale scopo saranno distribuiti agli studenti materiali originali in lingua straniera, che saranno oggetto di discussione ed approfondimento critico con il coinvolgimento diretto di tutti i partecipanti al corso. Per una proficua partecipazione al corso è richiesta una conoscenza basilare della lingua inglese.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1- Introduzione al diritto comparato | giuridico inglese |
| 2- Le origini del common law inglese | 22- I punitive damages nel sistema |
| 3- Il sistema dei writs | giuridico nordamericano |
| 4- L'avvento dell'equity | 23- L'applicabilità dei danni punitivi in Italia e |
| 5- Le origini del trust e le sue | la natura polifunzionale della responsabilità civile |
| peculiarità funzionali | 24- Le origini della class action in Inghilterra |
| 6- Il trust internazionale | 25- La class action nel sistema nordamericano |
| 7- Il trust in Italia e il contratto di | 26- L'evoluzione della tutela collettiva in Italia |
| affidamento fiduciario | 27- La serietà nell'intento di vincolarsi: |
| 8- Il compromesso tra equity e common law | la consideration |
| 9- Le grandi riforme legislative del | 28- La doctrine della consideration: |
| XIX secolo | dalle promesse illusorie allo statute of frauds |
| 10- Le fonti del diritto | 29- La consideration, le promesse azionabili |
| 11- Lo sviluppo del Common Law | nella law of restitution e la comparazione |
| nel sistema giuridico nordamericano | con la causa |
| 12- Struttura del Diritto Negli Stati Uniti | 30- Il promissory estoppel in Inghilterra |
| 13- La Costituzione degli Stati Uniti | 31- Il promissory estoppel nel sistema |
| 14- L'evoluzione del sistema giuridico francese | giuridico nordamericano |
| 15- L'evoluzione del sistema giuridico tedesco | 32- Alla ricerca del promissory |
| 16- La responsabilità civile | estoppel tricolore |
| 17- La circolazione dei modelli giuridici | 33- Origini, sviluppi e diffusione |
| 18- I disgorgement damages in Inghilterra | dell'analisi economica del diritto |
| 19- I disgorgement damages nell'esperienza | 34- Il teorema di Coase |
| giuridica statunitense | 35- I principi di Calabresi e Melamed nei |
| 20- La comparazione con il sistema | casi di usi incompatibili di proprietà vicine |
| giuridico nostrano | 36- La responsabilità civile in chiave |
| 21- I punitive damages nel sistema | di EAL. |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online

con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - V.VARANO -V. BARSOTTI, LA TRADIZIONE GIURIDICA OCCIDENTALE, VI edizione, vol. I, Giappichelli, Torino, 2018 ; 1-180; 250-501; 518-537.
 - Gambaro - R. Sacco, "Sistemi giuridici comparati", Utet, 4a ed., Torino, 2018: 1-297; 361-383

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-10/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base ☐ Caratterizzante X Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Martina Di Lollo Tommaso Pochi
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

L'insegnamento di Diritto dell'Unione europea si prefigge, in primo luogo, di fornire allo studente una preparazione approfondita sui principi e sulle Istituzioni che caratterizzano l'ordinamento europeo. Il corso, inoltre, si propone di far comprendere allo studente il funzionamento dell'Unione europea, tramite lo studio delle competenze ad essa attribuite, l'analisi delle fonti primarie e secondarie e dei procedimenti interistituzionali. L'insegnamento, infine, analizza le procedure giurisdizionali di controllo, con particolare attenzione alla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea. Il corso affronta, altresì, la tematica relativa al rapporto tra l'ordinamento italiano e quello europeo.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente conoscerà approfonditamente le fonti e la struttura dell'ordinamento europeo e ne comprenderà il funzionamento, anche con particolare riferimento ai suoi rapporti con gli ordinamenti nazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di applicare le nozioni apprese a situazioni reali e, grazie all'acquisita padronanza degli strumenti giuridici pertinenti, sarà in grado di comprendere i problemi contemporanei che caratterizzano l'Unione europea.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di valutare autonomamente e criticamente le fonti normative e giurisprudenziali proprie dell'ordinamento europeo e saprà esprimere dei giudizi personali ragionati sulle tematiche oggetto del corso.

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare in modo chiaro i risultati dei suoi studi e delle sue ricerche, utilizzando un lessico e una terminologia appropriati ed esponendo con chiarezza le informazioni a sua disposizione.

Capacità di apprendimento

Lo studente sarà in grado di orientarsi nel panorama dei testi di riferimento in materia e sarà in grado di rintracciare le informazioni necessarie a proseguire lo studio della materia in modo autonomo. Saprà attingere autonomamente a testi normativi e giurisprudenziali per approfondire autonomamente le conoscenze già acquisite.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1- Le origini dell'integrazione europea | 29- L'Alto Rappresentante PESC e l'azione esterna |
| 2- La CED. La CEE e la CEEA. | 30- Il finanziamento dell'UE |
| 3- L'Atto Unico Europeo | 31- Il bilancio: principi, adozione, esecuzione |
| 4- I Trattati di Maastricht e Amsterdam | 32- Le procedure legislative ordinaria e speciali |
| 5- Il Trattato di Nizza e il tentativo della Costituzione Europea | 33- La conclusione degli accordi internazionali dell'UE. |
| 6- Il Trattato di Lisbona | 34- Gli accordi misti |
| 7- La revisione dei trattati | 35- Le fonti di rango costituzionale: i Trattati |
| 8- L'ammissione di nuovi Stati membri | 36- I principi generali del diritto |
| 9- Il recesso dall'Unione europea. Il caso Brexit | 37- Il diritto internazionale e gli accordi internazionali dell'Unione europea. |
| 10- Gli obiettivi dell'Unione europea | 38- Gli accordi tra Stati membri. Gli accordi tra Stati membri e Stati terzi |
| 11- I valori dell'Unione europea e il meccanismo di controllo | 39- Gli atti dell'Unione europea |
| 12- La tutela dei diritti umani nell'Unione europea | 40- I regolamenti e le decisioni |
| 13- La Carta dei diritti fondamentali dell'UE e l'adesione alla CEDU | 41- Le direttive |
| 14- La cittadinanza europea | 42- I pareri e le raccomandazioni. Gli atti PESC |
| 15- Il principio delle competenze di attribuzione | 43- Tribunale e Corte di Giustizia dell'Unione europea: riparto di competenze e litispendenza |
| 16- Le categorie delle competenze dell'Unione europea. | 44- La procedura di infrazione. La responsabilità dello Stato per danni derivanti da violazione di obblighi UE |
| 17- Le competenze sussidiarie | 45- Il ricorso per annullamento. Gli atti impugnabili, legittimazione ad agire e motivi |
| 18- Il principio di sussidiarietà e di proporzionalità. Il Protocollo 2. | 46- Il ricorso in carenza |
| 19- Le situazioni puramente interne | 47- La competenza in via pregiudiziale |
| 20- L'applicazione differenziata del diritto UE. Le cooperazioni rafforzate | 48- Azione di responsabilità contro l'UE. |
| 21- Le Istituzioni dell'Unione europea: quadro | 49- Il primato del diritto UE nell'ordinamento italiano |
| 22- Il Parlamento europeo | 50- La giurisprudenza italiana ed europea. |
| 23- Il Consiglio europeo | 51- L'adattamento del diritto italiano al diritto UE |
| 24- Il Consiglio | 52- Le politiche dell'UE in ambito migratorio |
| 25- La Commissione | 53- Il mercato unico |
| 26- La Corte di Giustizia dell'UE | 54- L'Unione economica e monetaria. |
| 27- La BCE e la Corte dei conti | |
| 28- Il Comitato economico e sociale e il Comitato delle regioni. Le agenzie specializzate | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - U. Villani, Istituzioni di diritto dell'Unione europea, VII edizione, Cacucci, Bari, 2024

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO DEL LAVORO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-04/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base ☐ Caratterizzante ☐ Affine X Altre attività ☐
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Valentina Aniballi
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso intende formare gli studenti sulle nozioni di base del diritto del lavoro, specie alla luce delle recenti riforme, privilegiando un approccio che tende a valorizzare l'impatto applicativo e gestionale degli istituti trattati nell'ambito della realtà di impresa e più in generale nel mercato del lavoro.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza in relazione alle principali problematiche teoriche e pratiche che animano il dibattito dottrinale e giurisprudenziale in materia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere gli istituti fondamentali del diritto del lavoro nazionale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di distinguere, correlare, utilizzare ed interpretare autonomamente le singole fonti della materia (sentenze, atti normativi, contratti collettivi ecc.), anche in relazione a specifici casi concreti.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione rispetto ai vari istituti oggetto di studio, anche in una prospettiva di risoluzione di specifici problemi applicativi.

Abilità comunicative

Al termine del corso lo studente acquisirà un'adeguata padronanza della terminologia specialistica. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incoraggiata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati e/o la padronanza degli istituti oggetto di studio. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e selezione di sentenze).

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1- Le fonti del diritto del lavoro | 30- I controlli a distanza |
| 2- L'organizzazione sindacale | 31- Il potere disciplinare |
| 3- Il sindacato associativo | 32- Gli obblighi del lavoratore di osservanza, diligenza e fedeltà |
| 4- Le Rappresentanze Sindacali Aziendali | 33- L'orario di lavoro |
| 5- Le Rappresentanze Sindacali Unitarie | 34- Ferie, riposi e festività |
| 6- I diritti sindacali | 35- Il luogo di esecuzione della prestazione di lavoro: trasferimento e trasferta del lavoratore |
| 7- La repressione della condotta antisindacale | 36- Il distacco |
| 8- Procedure di informazione e consultazione sindacale | 37- La disciplina del lavoro agile |
| 9- La contrattazione collettiva | 38- La retribuzione |
| 10- L'efficacia soggettiva del contratto collettivo | 39- I trattamenti retributivi individuali |
| 11- Efficacia nel tempo del contratto collettivo | 40- Il lavoro negli appalti |
| 12- Contratto collettivo e contratto individuale di lavoro | 41- Il trasferimento d'azienda |
| 13- I livelli della contrattazione collettiva | 42- La tutela in caso di sospensione/riduzione dell'attività lavorativa: la CIGO |
| 14- Il contratto collettivo nazionale di lavoro | 43- La tutela in caso di sospensione/riduzione dell'attività lavorativa: la CIGS |
| 15- C.C.N.L. e TU sulla rappresentanza | 44- La CIGS: specificità e procedure |
| 16- La contrattazione di secondo livello | 45- La tutela contro la disoccupazione |
| 17- Il contratto di prossimità | 46- Dimissioni e risoluzione consensuale del rapporto di lavoro |
| 18- Lo sciopero | 47- Il licenziamento individuale |
| 19- Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali | 48- L'area della libera recedibilità |
| 20- La serrata | 49- La giusta causa di licenziamento |
| 21- Il lavoro prevalentemente personale in tutte le sue forme e applicazioni | 50- Il giustificato motivo soggettivo di licenziamento |
| 22- Il lavoro autonomo: il contratto d'opera | 51- Il giustificato motivo oggettivo di licenziamento |
| 23- Il lavoro autonomo: le collaborazioni coordinate e continuative | 52- Il licenziamento collettivo |
| 24- Le collaborazioni autonome eterorganizzate | 53- I servizi per il lavoro |
| 25- La subordinazione | 54- Politiche attive e condizionalità |
| 26- Il contratto di lavoro subordinato | |
| 27- Il potere direttivo | |
| 28- Le mansioni e lo ius variandi | |
| 29- Il potere di controllo | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - AA.VV., *Fondamenti di diritto del lavoro*, Padova, ult. ed.

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

PSICOLOGIA DELLE EMERGENZE	
Settore Scientifico Disciplinare	PSIC-04/ A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base ☐ Caratterizzante ☐ Affine X Altre attività ☐
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Irene Messina
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti le nozioni di base della psicologia delle emergenze e le competenze che tale disciplina può fornire relativamente alla gestione di situazioni di emergenza, con particolare riferimento alle declinazioni che queste conoscenze e competenze possono avere nell'ambito delle scienze politiche.

A tal fine, gli obiettivi formativi includono: la conoscenza delle reazioni psicologiche (emotive, comportamentali, fisiche, relazionali) degli individui che a vario livello sono coinvolti nelle emergenze (vittime, soccorritori, familiari delle vittime, comunità); la capacità di riconoscere le situazioni di rischio per le quali richiedere un intervento di tipo psicologico; la conoscenza dei processi psicologici delle masse, dei gruppi e delle istituzioni che possono essere coinvolte nelle emergenze; e le competenze fondamentali per la gestione delle emergenze (ad esempio, prendere decisioni in situazioni di rischio e comunicare efficacemente nelle situazioni di emergenza).

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine del corso, gli studenti disporranno delle conoscenze generali dei principali concetti della psicologia dell'emergenza:

- Le reazioni psicologiche (comportamentali, emozionali, cognitive, relazionali) normali e patologiche alle situazioni di emergenza;
- Caratteristiche generali dell'intervento psicologico nelle situazioni di emergenza;
- Processi psicologici che entrano in gioco nella gestione delle emergenze, incluse le dinamiche gruppal e organizzative, la presa di decisione e la comunicazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del corso, gli studenti disporranno delle competenze utili a:

- Individuare situazioni di vulnerabilità psicologica da indirizzare all'intervento psicologico e gestire l'invio a servizi e professionisti per l'assistenza psicologica;
- Comunicare in modo efficace con individui, gruppi e comunità nelle situazioni di emergenza;

- Prendere decisioni, pensare e agire in maniera ottimale nell'affrontare le situazioni di emergenza;
- Individuare ed intervenire in maniera efficace su alcune dinamiche gruppali e organizzative che possono favorire o ostacolare l'intervento in situazioni di emergenza.

Autonomia di giudizio

Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di osservare la complessità delle situazioni di emergenza in maniera tale da elaborare giudizi ponderati che tengano conto dello scenario emergenziale in modo sistemico, considerandone i diversi livelli (individuale, gruppale, familiare e sociale).

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato alla psicologia delle emergenze. Inoltre, particolare rilevanza verrà data in maniera specifica alle abilità comunicative utili a trattare con i diversi soggetti che a vario livello si trovano a prendere parte alle situazioni di emergenza (adulti e/o bambini, vittime, familiari, professionisti del settore delle emergenze).

Capacità di apprendimento

Gli studenti saranno in grado di elaborare in forma autonoma i concetti principali della psicologia delle emergenze. Sapranno, inoltre, trasferire tali concetti nel contesto delle scienze politiche con uno sguardo verso l'integrazione tra i settori disciplinari.

Programma didattico

Modulo di Base I: psicologia dei gruppi

- 1- Definizioni e tipologie di gruppo: pluralità e interdipendenza
- 2- Definizioni e tipologie di gruppo: struttura, appartenenza, emergenza sistemica
- 3- Struttura dei legami affettivi
- 4- Strutture di comunicazione del gruppo
- 5- Potere, status e ruoli
- 6- Confini del gruppo: groupship, membership, leadership
- 7- Efficacia della leadership
- 8- Fasi evolutive del gruppo
- 9- Il conflitto nel gruppo
- 10- Norme e cultura di gruppo
- 11- Efficienza ed efficacia dei gruppi
- 12- Presa di decisioni nei gruppi
- 13- Lewin: la teoria del campo
- 14- Lewin: dinamica dei gruppi
- 15- Freud: psicologia delle masse
- 16- Bion: la dimensione gruppale
- 17- Kernberg: processi di gruppo

Modulo di Base II: Psicologia generale della risposta agli eventi stressanti

- 18- Lo stress
- 19- Le emozioni
- 20- Il coping
- 21- Meccanismi di difesa

- 22- Regolazione emozionale
- 23- Regolazione emozionale interpersonale
- 24- Il trauma
- 25- Trauma e dissociazione
- 26- Forme di psicopatologia legate agli eventi traumatici
- 27- Resilienza e vulnerabilità
- 28- Modulo specialistico I: L'intervento in psicologia dell'emergenza
- 29- Vittime primarie
- 30- Vittime secondarie: i familiari
- 31- Vittime terziarie: i soccorritori
- 32- Le comunità nelle situazioni di emergenza
- 33- Antropologia dei disastri
- 34- Valutazione psicologica nelle emergenze
- 35- Critical Incident Stress Management
- 36- Supporto psicosociale nelle emergenze
- 37- Bambini e adolescenti nelle emergenze
- 38- Sostegno psicosociale nelle emergenze: focus sull'età evolutiva
- 39- Le psicoterapie per il trattamento del trauma: approcci psicodinamici e umanistici
- 40- Le psicoterapie per il trattamento del trauma: approcci cognitivo-comportamentali
- 41- Interventi di prevenzione in psicologia dell'emergenza

**Modulo specialistico II: Processi psicologici
implicati nelle emergenze**

- 42- Il rischio
- 43- La percezione del rischio
- 44- La comunicazione del rischio
- 45- Comportamenti collettivi nel pericolo
- 46- Processi decisionali in situazioni di emergenza
- 47- I gruppi nelle emergenze
- 48- La comunicazione nelle situazioni di emergenza
- 49- Modulo specialistico III: Esperienze di psicologia dell'emergenza

- 50- Intervista al dott. Giovanni Vaudo: la psicologia dell'emergenza nei terremoti del centro Italia
- 51- Intervista al dott. Roberto Ferri, presidente della Società Italiana della Psicologia delle emergenze (SIPEM)
- 52- Intervista alla prof. Lucia Savadori, autrice del libro "Nuovi rischi, vecchie paure"
- 53- Intervista alla dott. Rosamaria Vitale: la psicologia dell'emergenza nell'intervento con i migranti
- 54- Intervista alla dott. Galliano, presidente di Psicologi per i Popoli

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera

ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - Fabio Sbattella (2009). *Manuale di Psicologia dell'Emergenza*. Franco Angeli

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.